

**Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. A) del D.lgs. 267/00 – Sentenza n. 4291/2025 – TAR Campania (Sezione Seconda) – RG. 1411/2024 – Avv. Giuseppe Fusco**

### **Relazione Istruttoria e Proposta di Delibera**

**PREMESSO** che con Sentenza n. 4291/2025 il TAR Campania (Sezione Seconda), sul ricorso recante RG. 1411/2024 proposto da Giuseppe Fusco, rappresentato e difeso da se stesso, ha dichiarato cessata la materia del contendere e *“Liquida in favore di parte ricorrente le spese di lite, nella misura di € 400,00 oltre accessori di legge se dovuti, ponendole a carico del Comune di Afragola”*

### **ACQUISITA**

- al protocollo del Settore Avvocatura Prot. n. 33521/2025 del 09.06.2025 la notifica della suddetta sentenza n. 4291/2025 TAR Campania (Sezione Seconda) – su ricorso recante R.G. 1411/2024 – eseguita dall’Avv. Giuseppe Fusco, quale procuratore di se stesso;
- la fattura pro forma con totale di documento dell’importo di € 760,00 dall’Avv. Fusco Giuseppe;
- la documentazione relativa al contributo unificato ovvero il modello F24 di € 300,00;

### **RICHIAMATI**

- l’art. 191 del D.lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali, che definisce puntualmente le regole per l’assunzione di impegni ovvero gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l’impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l’attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l’art. 194, comma 1, del suddetto decreto che testualmente recita *“con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
  - a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3*

*dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*

**RITENUTO INDISPENSABILE** il preventivo riconoscimento del debito da parte dell’Organo Consiliare per i debiti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte, che accertando il diritto di credito del terzo, rende agevole la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all’esterno di esso (principio contabile 2.101);

#### **VERIFICATO**

- che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debito fuori bilancio” previste dall’art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- che per la copertura finanziaria, al fine di far fronte all’onere in questione, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 267/00;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2025 del 20.03.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 – 2027;

#### **RITENUTO**

- necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del presente debito fuori bilancio dell’importo complessivo di **€ 760,00**, sulla base della sentenza e del pro forma fattura trasmesso dall’Avv. Fusco, quale procuratore di se stesso;
- che la difesa personale esercitata in giudizio da un avvocato in favore di se stesso non configura una prestazione soggetta ad IVA, trattandosi di un’ipotesi di autoconsumo fuori ambito IVA né comporta il riconoscimento, corresponsione della CPA del 4% essendo questo dovuto sull’effettivo volume di affari IVA annuo dichiarato

|                                     |                 |
|-------------------------------------|-----------------|
| Spese legali – Onorari              | € 400,00        |
| Spese generali (15% su onorari)     | € 60,00         |
| Totale imponibile                   | € 460,00        |
| Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72 | € 300,00        |
| <b>Totale documento</b>             | <b>€ 760,00</b> |
| Ritenuta acconto 20% su € 460,00    | € 92,00         |
| <b>Netto a pagare</b>               | <b>€ 668,00</b> |

- che le somme relative al debito in questione trovano copertura sul cap. 62/40 del Bilancio anno 2025, per il complessivo importo di **€ 760,00** e, pertanto, dovrà essere effettuata apposita prenotazione di spesa;
- che nelle more della definizione del procedimento di approvazione della suddetta proposta eventuali spese successive vanno considerate e ricondotte nell'alveo del debito fuori bilancio riconosciuto con il presente atto;

**RILEVATO ULTERIORMENTE** che le suddette somme, saranno impegnate con successivo atto dirigenziale

**TENUTO CONTO** che attraverso il riconoscimento del debito liquidato nel titolo giuridico, il Comune si adegua alle statuizioni della sentenza esecutiva nella valutazione dell'interesse pubblico, per non gravare il debito di maturandi accessori

**TENUTO CONTO** che è, altresì, necessaria:

1. la previa acquisizione di parere espresso dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 n. 6, del D.lgs. 267/2000;
2. la previa acquisizione del parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Servizio interessato, nonché il parere di regolarità contabile;

**RAVVISATO** di dover procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, che come sopra riportato ammonta alla somma di **€ 760,00**;

**VISTI**

- gli artt. 191 e 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

**DATO ATTO** dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012

Tutto quanto sopra premesso

### **Si propone**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate ed approvate:

**DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, pari a complessivi **€ 760,00**;

**DI FINANZIARE** il debito fuori bilancio di cui al punto precedente utilizzando le somme presenti sul capitolo 62/40 redigendo bilancio di previsione, es. finanziario anno 2025;

*Istruttore Amministrativo*  
*dott.ssa M. Alessandra Celardo*

**II DIRIGENTE**  
**Propone al Consiglio Comunale di**  
**DELIBERARE**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate ed approvate:

**DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, pari a complessivi **€ 760,00**;

**DI FINANZIARE** il debito fuori bilancio di cui al punto precedente utilizzando le somme presenti sul capitolo 62/40 redigendo bilancio di previsione, es. finanziario anno 2025;

**DI DEMANDARE** al competente Responsabile la predisposizione dei conseguenti atti di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione, nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

**DI TRASMETTERE** la proposta di deliberazione di riconoscimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289;

**DI DICHIARARE** la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/00

*Il Dirigente*  
*dott.ssa Alessandra Iroso*